



Decreto Dirigenziale n. 20 del 19/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 32 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN). PROPONENTE: IRPINIA VENTO S.R.L.. COD. PROG. 1642-089.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

- Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOodd medesime;
- s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;

CONSIDERATO che

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 100996 del 07/12/2005, la società GAIA SRL, con sede in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla via San Vincenzo n. 92, Codice Fiscale e Partita IVA 00103250627 ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) in località "P.ggio della Faiola" e "Monte Taglianaso", con opere connesse ricadenti anche nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN), per una potenza di 32 MW;
- b. con Decreto Dirigenziale AGC12/Sett04 n.34/2009 è stato disposto, alla stregua del verbale di conferenza di servizi del 06/11/2008, provvedimento di diniego alla realizzazione dell'impianto eolico, proposto dalla società GAIA Srl, in località Monte Taglianaso-Poggio della Faiola del comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in conformità a quanto previsto al punto "m" dell'allegato I alle Linee Guida Regionali approvate con DGR. n. 1955 del 30/11/2006;
- c. con sentenza del TAR Campania sez. VII n. 157/2010 del 15/01/2010, resa nel giudizio R.G. 3186/2009, è stato accolto il ricorso proposto dalla società Gaia Srl e per l'effetto annullato il Decreto Dirigenziale n. 34/2009 di diniego all'autorizzazione derivante dal parere negativo del Comune di San Bartolomeo in Galdo espresso su aspetti di natura programmatica;
- d. in sede di conferenza dei servizi tenutasi in data 03/08/2010 la società Gaia Srl ha depositato l'atto di cessione del ramo d'azienda relativo all'impianto de quo in favore della Società IRPINIA VENTO SRL (di seguito: il proponente) con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186 Codice Fiscale e Partita IVA 02567050642;
- e. in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- *dati generali del proponente;*
 - *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - *Particellare di esproprio;*
 - *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*

- *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
 - *certificato di destinazione urbanistica;*
- f. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul giornale "Il Corriere Del Mezzogiorno" del 05 maggio 2013, nonché con pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio dei Comuni di San Bartolomeo in Galdo e di Foiano di Val Fortore dal 06/05/2013 al 05/06/2013 ed è stato pubblicato sul BURC n. 26 del 13/05/2013;
- g. a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 06/11/2008, 03/08/2010, 11/04/2013, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e le opere connesse sono riportate nel catasto terreni dei Comuni di San Bartolomeo in Galdo e Foiano di Val Fortore:
1. Comune di San Bartolomeo in Galdo:
 - i. Foglio 53 particelle 121, 122, 203;
 - ii. Foglio 55 particelle 14, 19, 78, 79, 25, 26, 27, 91, 29, 92, 93, 94, 34, 90, 13;
 - iii. Foglio 61 particelle 90, 91, 63, 64, 65, 66, 93, 124, 128, 109, 108, 127, 131, 132, 207, 182, 183, 190, 191, 185, 193;
 - iv. Foglio 62 particelle 125, 124, 89, 88, 19, 18, 41, 97, 96;
 - v. Foglio 63 particella 3;
 - vi. Foglio 68 particelle 21, 28, 26, 97, 27, 77, 30, 71, 72;
 - vii. Foglio 69 particella 10.
 2. Comune di Foiano di Val Fortore:
 - i. Foglio 37 particella 28.
- d. che con ordinanza cautelare del T.A.R. Campania – Napoli, Sez. VII, n. 430/13 del 7/3/2013, resa sul ricorso R.G. 676/2013 proposto da Irpinia Vento Srl, è stato ordinato alla Regione Campania di definire il procedimento ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 entro il termine del 10/5/2013, facendo applicazione dell'art. 14 *ter*, comma 6 *bis*, L. 241/1990;
- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o atti di assenso comunque denominati:
- e.1 Nota **Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. / 3^a Regione Aerea**, protocollo M_D.ABA001 05/11/2010. 59182, con la quale rilascia il nulla osta con prescrizioni;
 - e.2 Nota **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno Biferno e minori, Saccione e Fortore**, protocollo 0001302/11 del 12/08/2011, con la quale esprime parere positivo con prescrizioni;
 - e.3 Nota **Comando in Capo del dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale D'Otranto**, protocollo 037207/UID/2010, con la quale si rappresenta che per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse con prescrizioni;
 - e.4 Nota **Comando Militare Esercito "Campania"**, protocollo MD_E 24465/0016854 del 25/10/2010, con la quale si esprime il nulla osta di competenza alla realizzazione delle opere.
 - e.5 Nota **Vigili del Fuoco comando provinciale di Benevento**, protocollo 007389 del 19/08/2010, con la quale comunica che l'attività non rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi di cui al D.M. 16/02/1982;
 - e.6 Nota del **Comune di Foiano di Val Fortore**, protocollo 2010/5658 del 02/08/2010, con la quale esprime parere favorevole all'attraversamento dell'elettrodotto nel territorio del comune di Foiano di Val Fortore;

- e.7 Nota **Comunità Montana del Fortore**, protocollo 0004942 del 14/09/2011, con la quale autorizza ai soli fini del vincolo Idrogeologico con Prescrizioni;
- e.8 Nota **Enac – Ente Nazionale Per L'aviazione Civile**, protocollo 0059050/IOP del 10/05/2011, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
- e.9 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, protocollo 4787/AT/GEN del 03/09/2010, con la quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti MT/AT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto";
- e.10 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta**, protocollo MBAC-SBA-SA SBA-SA 0008220 del 09/06/2011, con la quale si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione con prescrizioni;
- e.11 Nota **Giunta Regionale della Campania – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali**, protocollo 2013.0257505 del 10/04/2013, con la quale comunica che non ha nulla da osservare;
- e.12 Nota **Anas Spa**, protocollo CNA-0015172-P del 10/04/2013, con la quale rilascia il nulla osta con prescrizioni;
- e.13 Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania settore III**, protocollo MAR/SCO 12392 DEL 16/12/2013, con la quale si trasmette il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto.
- e.14 Nota del **Comune di San Bartolomeo in Galdo**, acquisita in CdS del 11/04/2013, con la quale esprime parere contrario;
- e.15 Nota di **TERNA** prot. TRISPA/P2014 del 21/11/2014, codice pratica 08019634, con cui comunica che la documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete. Il progetto esaminato contiene gli elaborati relativi agli impianti collegati in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano" (di seguito "Foiano GIS"), che sarà collegata in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2- Foggia":
- alla linea n°172 "Foiano - Benevento 2";
 - alla linea n°174 "Foiano - Roseto";
 - alla linea n°198A "Foiano All. - Colle Sannita";
 - alla linea n°198C "Foiano All. - Montefalcone";
 - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano"
 - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
 - allo stallo da condividere con altro utente;
- e.16 D.D. Dip52/DG05/UOD07 n. 13 del 9/5/2014, con cui si esprime parere VIA negativo;
- f. che nella riunione conclusiva di CDS del 11/04/2013, l'Amministrazione precedente, preso atto della assoluta prevalenza dei pareri positivi e nulla osta acquisiti ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., ha dichiarato chiusa la Conferenza con esito positivo;
- g. che con sentenza del T.A.R. Campania – Napoli, Sez. VIII, n. 2788/2014 del 21/5/2014, passata in giudicato, è stato accolto il ricorso di Irpinia Vento Srl R.G. 676/2013, e per l'effetto annullata la nota del Settore regionale Tutela dell'Ambiente prot.n. 843212 del 15/11/2012 (*"vista la sua funzione di procrastinare indefinitamente, e senza plausibili ragioni, l'iter dei procedimenti in parola"*, cfr. sent. 2788/14), e – considerato che *"nell'ambito delle conferenze di servizi riattivate in data 11.4.2013 risultano essere stati acquisiti tutti i pareri favorevoli necessari"* (cfr. sent. 2788/14) – dichiarato l'obbligo della Regione Campania di concludere il procedimento ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 con l'adozione entro 30 giorni del provvedimento autorizzatorio richiesto, *"al cui rilascio non risulta esservi alcun elemento ostativo"* (cfr. sent. 2788/14);

- h. che con sentenza del T.A.R. Campania – Napoli, Sez. VIII, n. 5268/2014 del 10/10/2014, passata in giudicato, è stato accolto il ricorso di Irpinia Vento Srl R.G. 4293/2014, e per l'effetto annullato il DD regionale Dip52/DG05/UOD07 n. 13 del 9/5/2014, *“considerato che: - in merito all'autorizzazione del progetto in parola si era pronunciata già positivamente la Conferenza di servizi nella seduta dell'11.4.2013; - che con ordinanza nr. 430/2013, resa nel giudizio n. 676/2013 tra le stesse parti e in merito al medesimo progetto, accertato il ritardo dell'amministrazione nella definizione del sub procedimento V.I.A., e quindi nella conclusione del procedimento ex art. 12 Decr. Leg.vo nr. 387/2003, si è disposto che la Regione Campania provvedesse a definire il procedimento ex art. 12 Decr. Leg.vo 387/2003, facendo applicazione della normativa posta dall'art. 14 ter, co. 6 bis L. 241/1990; - con sentenza n. 2788/2014, resa nel medesimo giudizio 676/2013 e passata in giudicato, questo Tribunale ha in merito all'istanza sopra richiamata “dichiarato l'obbligo della Regione Campania di concludere i procedimenti in questione mediante adozione dei provvedimenti autorizzatori richiesti” specificando che al rilascio “non risulta esservi alcun elemento ostativo” entro il termine di gg. 30 dalla comunicazione della sentenza; - in base all'indirizzo giurisprudenziale di questa Sezione (cfr. da ultimo Tar Napoli n. 1709/2014 quale precedente conforme) e in applicazione dell'art. 14-ter L. 241/1990 ove la VIA non intervenga nel termine previsto per l'adozione del relativo provvedimento, l'amministrazione competente è tenuta ad esprimersi in sede di conferenza di servizi, ma non fuori di essa mediante autonomo e a sé stante provvedimento, come accaduto nella presente vicenda. recante parere negativo di compatibilità ambientale”;*

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che l'intervento proposto è compatibile con le “Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08”;

RITENUTO di dover, anche in esecuzione del giudicato formatosi sulle citate sentenze del T.A.R. Campania – Napoli, Sez. VII, n. 2788/2014 e n. 5268/2014, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;

r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società IRPINIA VENTO S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186 Codice Fiscale e Partita IVA 02567050642, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32 MW, costituito da n. 16 aerogeneratori ubicato nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN) in località "P.ggio della Faiola" e "Monte Taglianaso" e relative opere connesse su terreni riporti in Catasto come esplicitato al punto 4. che segue e come da allegato tecnico (Planimetria generale di progetto) al presente che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo;
 - 1.2 all'allacciamento alla rete elettrica di Terna Rete Italia SpA, mediante il collegamento in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6 in area contigua (già autorizzata ad altro utente);
 - 1.3 alla costruzione della sottostazione MT/AT di utenza "Condivisa da realizzare" come da allegato (opere elettriche connessione alla RTN) al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
 - 1.4 al collegamento tra la sopraindicata sottostazione e la "stazione 150 kV di smistamento GIS FOIANO2" come da allegato al presente (opere elettriche per la connessione alla RTN);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei seguenti Comuni:
 - 4.1. Comune di San Bartolomeo in Galdo:
 - 4.1.1. Foglio 53 particelle 121, 122, 203;
 - 4.1.2. Foglio 55 particelle 14, 19, 78, 79, 25, 26, 27, 91, 29, 92, 93, 94, 34, 90, 13;
 - 4.1.3. Foglio 61 particelle 90, 91, 63, 64, 65, 66, 93, 124, 128, 109, 108, 127, 131, 132, 207, 182, 183, 190, 191, 185, 193;
 - 4.1.4. Foglio 62 particelle 125, 124, 89, 88, 19, 18, 41, 97, 96;
 - 4.1.5. Foglio 63 particella 3;
 - 4.1.6. Foglio 68 particelle 21, 28, 26, 97, 27, 77, 30, 71, 72;
 - 4.1.7. Foglio 69 particella 10.
 - 4.2. Comune di Foiano di Val Fortore:
 - 4.2.1. Foglio 37 particella 28.
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1. **Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea**, prescrive quanto segue:
 - Rispettare le prescrizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa e inviare la documentazione al C.I.G.A.
 - 5.2. **Nota Arpa Campania – Direzione Generale**, prot 32285/2013 del 17/06/2013, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - 5.3. **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno Biferno e minori, Saccione e Fortore**, prescrive quanto segue:

- in fase esecutiva l'elettrodotto interrato sia realizzato con idonei accorgimenti costruttivi in corrispondenza delle interferenze con aree a pericolosità da frana.

5.4. Comando in Capo del dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale D'Otranto, prescrive quanto segue:

- l'installazione della segnaletica ottico – Luminosa delle strutture a sviluppo verticale.

5.5. Comune di Foiano di Val Fortore, prescrive quanto segue:

- Il parere risulta essere subordinato alla stipula di una regolare convenzione che disciplini i canoni per attraversamento dell'elettrodotto nel territorio comunale.

5.6. Comunità Montana del Fortore, prescrive quanto segue:

- gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato, in particolare, nelle “sezioni tipologiche degli interventi”;
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per i rinterri necessari, con le modalità previste dal d. lgs 152/2006 (codice Ambiente) modificato e corretto dal d. lgs. 205/2010. in ogni caso, gli eventuali materiali non adoperabili in loco, devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate come da normativa vigente;
- siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione, adeguati drenaggi a presidio alle fondazioni stesse;
- la viabilità interna e di accesso al parco eolico, da realizzare ex novo o da ripristinare (come indicato in planimetria), sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e le stesse siano, ordinatamente, canalizzate e smaltite negli impluvi naturali al fine di non procurare alterazione idrogeologica della pendice sottostante;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- le opere temporanee (piazzole per attività di manovra e montaggio, ecc) siano, a lavori ultimati, opportunamente dimesse con immediato ripristino dei terreni allo stato quo ante lavori;
- gli interventi, per eventuale consolidamento di scarpate stradali, con tecniche di ingegneria naturalistica, siano realizzati in conformità alle linee guida dello specifico “Regolamento di I.N.” approvato dalla Regione Campania con DPGR n 574/2002;
- nella fase esecutiva siano, comunque, verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11/03/1988.

5.7. Enac – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prescrive quanto segue:

- Segnalazione diurna
 - le pale dovranno essere verniciate con n° 3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100m. d altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m. Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura è limitata ad un terzo della lunghezza stessa della pala (divisa in tre facce rossa, bianca e rossa. La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
- Segnalazione notturna
 - Le luci dovranno essere posizionate l'estremità della pala eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di circa 30° circa. Codesta società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione. Dovrà essere prevista a cura e spese del Proponente una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione dell'attivazione della richiesta procedura

manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio. Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire i dati definitivi al progetto contenente:

- Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi, e secondi) nel sistema WGS – 84 di ogni aerogeneratore;
 - Altezza massima dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno);
 - Quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno);
 - Eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
 - La data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.
- Infine, qualora Codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad un parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

5.8. Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, prescrive quanto segue:

- i lavori di scavo e di movimento terra relativi alla realizzazione degli aerogeneratori, dei cavidotti e della sottostazione siano eseguiti con il controllo archeologico secondo modalità concordate con il funzionario responsabile dell'ufficio Archeologico di Benevento.

5.9. Anas Spa, prescrive quanto segue:

- nel caso in cui i lavori dovessero interessare aree e/o strade di interesse Compartimentali:
 - L'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e, comunque, ad una distanza dal margine della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
 - L'ubicazione dei sostegni per la posa di eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurato dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 4 e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (DPR 495 del 16/12/1992);
 - La posa di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica da effettuare lungo le Strade Statali dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

5.10. Ministero dello Sviluppo Economico prescrive quanto segue:

- Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per: A) per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti; B) gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
- Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

5.11. Arpa Campania – Direzione Generale, prescrive quanto segue:

- Garantire che le fasce di rispetto relative alle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- Garantire che gli aereogeneratori contrassegnati con le sigle SB8, SB9, SB10 e SB4 funzionino in modalità depotenziata MODO 2, potenza 1.5 MW;
- Eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni l'utilizzo in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di Campi Elettro Magnetici (CEM) e di acustica ambientale;
- Trasmettere a questa agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questa agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale.

6. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 6.1** al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

- 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:
- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio